



# ASSOCIAZIONE MALATI DI RENI ONLUS

Addì; 19 giugno 2007

Dott. Giancarlo Zotti  
Direttore Generale ASL Frosinone  
fax 0775202354

Dottor Giovanni Cirillo  
Direttore Sanitario presidio ospedaliero S.  
Scolastica Cassino  
fax 07763929009

Dottor Giovanni Lullo  
Direttore distretto sanitario D Cassino  
fax 0776311184

Dottor Luigi Iorio  
Direttore U.O. di Nefrologia e dialisi presidio  
ospedaliero S. Scolastica Cassino  
fax 07763929010

Si è tenuta domenica 17 scorso la riunione dell'associazione Malati di Reni onlus con pazienti in cura presso l'Unità Operativa di Nefrologia e Dialisi dell'ospedale S. Scolastica di Cassino, nella riunione sono state ribadite alcune criticità che l'associazione da mesi ha portato all'attenzione della Direzione generale della ASL. Le due più importanti riguardano:

1) la carenza del personale infermieristico, in una struttura tecnologica, quale l'emodialisi, il livello di attenzione deve essere sempre tenuto alto, la mancanza di infermieri, l'obbligo per i restanti di effettuare turni senza fine, abbassa di fatto il livello di attenzione sottoponendo l'operatore a rischio di errore a danno del paziente, i pazienti riuniti ritengono che tale problema deve essere affrontato e risolto in tempi brevissimi, visto anche l'avvicinarsi della stagione delle ferie, alle quali tutti gli operatori hanno diritto;

2) la sospensione dei rimborsi spese di viaggio per gli emodializzati per recarsi ad effettuare la terapia dialitica, problema che riguarda tutti i residenti del distretto di Cassino, ovunque effettuino la terapia, tali rimborsi sono fermi dai mesi di dicembre 2006/gennaio 2007, in una ASL che non ha mai organizzato un servizio di trasporto in proprio, tali rimborsi sono l'unica soluzione possibile per i pazienti, soprattutto anziani che hanno bisogno di essere accompagnati, i rimborsi sono previsti dalla normativa regionale con cadenza mensile, la loro sospensione significa di fatto aver applicato una tassa sulla malattia.

L'associazione nel sottolineare che tali problematiche sono state già più volte esposte alla Direzione Generale della ASL, si auspica che possano essere date risposte in tempi brevi, ribadendo che tali necessità nascono dal contatto diretto con quanti nefropatici sono in cura presso i centri della ASL, e che ulteriori ritardi nelle soluzioni non possono che aggravare una situazione già grave.

Fiduciosi in una sollecita risposta, distinti saluti.

**IL DELEGATO**  
- Luigi Palumbo -

**IL SEGRETARIO**  
- Roberto Costanzi -



## ASSOCIAZIONE MALATI DI RENI O.N.L.U.S.

C/o Servizio di Nefrologia e Dialisi  
Ospedale S. Spirito  
00193 ROMA – LUNGOTEVERE IN SASSIA, 1  
☎ 06 6835.2552-1

CONTO CORRENTE POSTALE N. 70769005  
WEB: [www.malati direni.it](http://www.malati direni.it) E-mail: [assreni@tiscali.it](mailto:assreni@tiscali.it)



On. Augusto Battaglia  
Assessore regionale alla sanità  
fax 0651684751

Direttore Generale  
ASL Frosinone  
Dott. Giancarlo Zotti  
fax 0775202354

### Osservazioni sull'atto aziendale predisposto dalla ASL di Frosinone

Scrivente associazione, è venuta in possesso di una copia dell'atto aziendale che dovrebbe essere stato già inviato alla Regione Lazio per l'approvazione.

Con rammarico abbiamo verificato che della carenza di posti dialisi, negli ospedali di Anagni e Sora, più volte esposta alla direzione generale con lettere, esposta nelle riunioni del tavolo delle associazioni ed infine per due volte esposta nelle recenti riunioni tenutesi presso la ASL alla presenza dell'Assessore regionale, non vi è alcun riferimento.

Scrivente Associazione, chiede che in fase di approvazione dell'atto siano prese in considerazioni le segnalazioni dell'associazione, ricordando che:

1. il centro dialisi dell'ospedale di Anagni attivo dal 1972 necessita di urgenti lavori di ristrutturazione, messa a norma e ampliamento, in quanto al massimo della capacità ricettiva;
2. i pazienti del distretto di Sora, che non hanno trovato posto dialisi presso l'ospedale effettuano la terapia fuori regione, con aggravio dei costi per la ASL che deve pagare le prestazioni effettuate presso il centro privato accreditato della regione vicina, mentre presso il centro dell'ospedale di Sora vi sono gli spazi, le attrezzature e la disponibilità degli operatori per un ulteriore incremento di 4 posti dialisi;

Nella attesa di sollecito riscontro, distinti saluti.

Roma 25 giugno 2007

Roberto Costanzi  
Segretario generale



**ASSOCIAZIONE MALATI DI RENI O.N.L.U.S.**

C/o Servizio di Nefrologia e Dialisi  
Ospedale S. Spirito  
00193 ROMA – LUNGOTEVERE IN SASSIA, 1  
☎ 06 6835.2552-1

CONTO CORRENTE POSTALE N. 70769005  
WEB: [www.malatidireni.it](http://www.malatidireni.it) E-mail: [assreni@tiscali.it](mailto:assreni@tiscali.it)



**Fax composto di 2 pagine**

On. Augusto Battaglia  
Assessore regionale alla sanità  
fax 0651684751

Direttore Generale  
ASL Frosinone  
Dott. Giancarlo Zotti  
fax 0775202354

**Emergenza posti dialisi presso l'ospedale di Sora**

Scrivente associazione, trasmette alla vostra attenzione l'articolo apparso sul quotidiano "Il Sannio" del 20 giugno scorso, dove la proprietà del centro dialisi Nephrocare di Venafrò evidenzia la difficoltà di continuare a prestare assistenza a tutti i pazienti da loro in cura a causa del tetto di spesa imposto dalla Regione Molise.

Presso tale centro, come evidenziato nell'articolo, vi effettuano la terapia pazienti provenienti dalla Regione Lazio, nello specifico, come più volte messo in evidenza dall'associazione sia per iscritto che in pubbliche assemblee alla presenza dell'Assessore e del Direttore Generale, residenti nel distretto di Sora.

Nell'articolo si dichiara che in assenza di una risposta da parte della regione Molise, la proprietà del centro sarà costretta a mandar via i pazienti provenienti da altre regioni.

L'articolo evidenzia, quindi, che questi pazienti effettuano la terapia grazie alla proprietà del centro dialisi, che anche senza essere remunerata continuerà ad erogarla.

Scrivente associazione chiede un intervento urgente affinché si ampli il centro dialisi presso l'ospedale di Sora dove vi sono gli spazi, le attrezzature e la disponibilità degli operatori, in alternativa, per sanare l'emergenza che si è creata venga istituito il turno serale di dialisi, affinché vengano accolti tutti i pazienti in terapia presso il centro di Venafrò o comunque fuori regione, che sono in lista di attesa a Sora.

In assenza di risposte operative, scrivente associazione sarà libera di credere che tale problematica non desta interesse da parte dei destinatari della nota e che quindi non si prospettano soluzioni verso i disagi di questi pazienti, che sono costretti ad emigrare per vivere.

Nella attesa di sollecito riscontro, distinti saluti.

Roma 27 giugno 2007

Leonardo Traina  
Rappresentante a Sora

Roberto Costanzi  
Segretario generale

# IL SANNIO

Fondatore LUCA COLASANTO

QUOTIDIANO

IL PRIMO QUOTIDIANO DI BENEVENTO

## «Ambulatorio di dialisi, troppi malati»

Data: 20-06-2007

Già a maggio dello scorso anno era stato posto il problema al Distretto Sanitario ed all'Asrem

“Da più di un anno il nostro ambulatorio di dialisi di Venafro ha subito un incremento della domanda, dovuto al normale aumento della malattia”. È preoccupato Fabrizio Cerino, amministratore delegato del Gruppo Nephrocare, che gestisce numerosi ambulatori di dialisi in Italia. In Molise, infatti, i pazienti dializzati sono troppi e non possono essere curati. Il problema spiega Cerino è la carenza di posti. “Siccome l’Ospedale di Venafro – ha aggiunto - già da tempo lavora a pieno regime senza riuscire ad accogliere più pazienti di conseguenza i malati si rivolgono a noi. L’Agenzia Sanitaria Regionale del Molise (Asrem) impone però un tetto di spesa inferiore ai costi sostenuti, tanto che sulla scorta del budget previsto, dovremmo mandar via 4 pazienti che sappiamo non potrebbero essere curati altrove in regione”. Eppure in tutta Italia il tasso di aumento della malattia, che richiede una terapia salvavita da condursi almeno tre volte alla settimana, è di circa il 5% annuo ma, mentre nelle altre regioni le terapie come la dialisi sono considerate aldilà dei tetti di spesa nella regione molisana ciò non avviene anzi, i tetti di spesa diminuiscono. Già a maggio dello scorso anno Fabrizio Cerino aveva posto questo problema al Distretto Sanitario di riferimento ed all’Asrem senza ottenere risposta e senza avere ancora un tetto di spesa che, con tutti i ritardi usuali per le nostre burocrazie, è stato notificato il successivo novembre evidenziando un fatturato in eccedenza di circa €70.000 per l’ambulatorio che ha continuato a chiedere dove poter inviare i propri pazienti dato che non poteva accoglierli. Risultato? Al danno si è aggiunta la beffa e quest’anno il tetto di spesa è ancora diminuito del 5%. Come fare? “Trattandosi di pazienti che giungono anche dal Lazio e dalla Campania perchè Venafro si trova in una zona di confine – risponde Cerino – il Direttore dell’Asrem ha richiesto all’Ospedale di dare la precedenza ai cittadini molisani ma questa non è una soluzione perchè ovviamente l’Ospedale non si prende questa responsabilità. Ho contattato personalmente anche le associazioni che si occupano di tutelare i pazienti come il Tribunale dei Diritti del Malato, ma non ho avuto risposta e se le cose continuano così sarò costretto a mandare via i miei pazienti, cosa di cui ho già avvertito alcuni ammalati che purtroppo non trovano dove andare”. Il centro ambulatoriale, che non vuole sostituirsi all’azienda pubblica, sta comunque continuando a prestare le proprie cure perchè si tratta di terapie salvavita, rispettando una propria eticità e moralità. Ma per quanto ancora lo potrà fare? Siamo davanti ad un increscioso ed indignante problema di sanità pubblica che va risolto il prima possibile.

Questo articolo proviene da Il Sannio Quotidiano

<http://www.ilsannioquotidiano.it>

La URL per questo articolo è:

<http://www.ilsannioquotidiano.it/article.php?sid=25622>

Il Sannio Quotidiano

ISSN 1724-286X - P.I.: 01059160620

1999-2003 C Tutti i diritti sono riservati - Vietata la riproduzione, anche parziale, senza citare la fonte.



ONLUS

## ASSOCIAZIONE MALATI DI RENI O.N.L.U.S.

C/o Servizio di Nefrologia e Dialisi  
Ospedale S. Spirito  
00193 ROMA – LUNGOTEVERE IN SASSIA, 1  
☎ 06 6835.2552-1

CONTO CORRENTE POSTALE N. 70769005  
WEB: [www.malatidireni.it](http://www.malatidireni.it) E-mail: [assreni@tiscali.it](mailto:assreni@tiscali.it)



On. Augusto Battaglia  
Assessore regionale alla sanità  
fax 0651684751

Dott. Giancarlo Zotti  
Direttore Generale  
ASL Frosinone  
Dott. Giancarlo Zotti  
fax 0775202354

Dott.ssa Claudia Lucidi  
Direttore sanitario P.O. Anagni  
fax 0775727777

e.p.c. Dott. Piergiorgio Simeoni  
Responsabile U.O.C. Nefrologia  
e dialisi P.O. Anagni  
fax 0775732271

oggetto: carenza posti dialisi ospedale di Anagni

Facciamo seguito alle nostre innumerevoli richieste e interventi in pubblici convegni, anche alla presenza dell'assessore alla Sanità, per ribadire la necessità urgente di ampliare il centro dialisi dell'ospedale di Anagni, recenti avvenimenti accaduti al Sig. Stefano Pugliese, rappresentante dell'associazione e firmatario della presente, circa la difficoltà di poter effettuare una dialisi aggiuntiva per un eccesso di peso accumulato, provocato hanno fatto riemergere la drammaticità del problema.

Presso il centro dialisi dell'U.O.C. di nefrologia e dialisi dell'ospedale di Anagni tutti i posti disponibili, oramai, vengono regolarmente utilizzati per la dialisi ordinaria, nessun posto può essere lasciato libero per le emergenze a pazienti occasionali o per le urgenze a pazienti in terapia cronica ambulatoriale nel centro, ad esempio necessità della quarta dialisi settimanale.

Nella eventualità di tali ipotesi i pazienti, dopo essere passati per il pronto soccorso devono comunque attendere la disponibilità di un posto dialisi, con tutti i rischi che si possono correre.

Il Sig. Pugliese, grazie alla volontà degli operatori del centro dialisi ha risolto il problema in tempi utili, ma riteniamo che un corretto funzionamento di un centro dialisi non può essere affidato solo alla buona volontà di chi vi lavora, tenendo anche presente la carenza cronica di organico da tempo denunciato.

Anche in questo caso il silenzio delle istituzioni fa capire all'associazione l'assenza di volontà a risolvere il problema, mettendo a serio rischio la vita dei malati cronici che si affidano all'U.O.C. di nefrologia e dialisi dell'ospedale di Anagni.

Restiamo, comunque, nella attesa di sollecito riscontro.

Anagni 4 luglio 2007

Stefano Pugliese  
Rappresentante dell'associazione

Roberto Costanzi  
Segretario generale



# ASSOCIAZIONE MALATI DI RENI ONLUS

On. Augusto Battaglia  
Assessore Regionale alla sanità  
fax 0651684751

Dott. Giancarlo Zotti  
Direttore Generale ASL Frosinone  
fax 0775202354

Dottor Giovanni Cirillo  
Direttore Sanitario presidio ospedaliero S.  
Scolastica Cassino  
fax 07763929009

Dottor Luigi Iorio  
Direttore U.O. di Nefrologia e dialisi presidio  
ospedaliero S. Scolastica Cassino  
fax 07763929010

oggetto: carenza infermieristica centro dialisi ospedale Cassino

Facciamo seguito alle innumerevoli segnalazioni, iniziate da Gennaio, anche in pubbliche riunioni alla presenza dell'Assessore Regionale alla Sanità, sulla carenza di personale infermieristico durante i turni di dialisi nel centro dell'ospedale di Cassino, carenza aggravata con l'inizio del periodo di ferie estivo e una viziata interpretazione della normativa regionale sul numero del personale sanitario (medici, infermieri, ausiliari) durante i turni di emodialisi.

Ribadiamo che la carenza del personale infermieristico, in una struttura tecnologica, quale l'emodialisi, dove il livello di attenzione deve essere sempre tenuto alto, sottopone l'operatore a rischio di errore a danno del paziente.

L'associazione nel voler ancora sottolineare che tale problematica è stata già più volte esposta alla Direzione Generale della ASL, nonché alla Direzione Sanitaria del presidio ospedaliero, si auspica che finalmente possa essere data una risposta in tempi brevi, ribadendo che tale necessità nasce dal contatto diretto con quanti nefropatici sono in cura presso il l'U.O. di Nefrologia e Dialisi dell'ospedale di Cassino, e che ulteriori ritardi nella soluzione non può che aggravare una situazione già grave, anche deteriorando i rapporti di lavoro tra colleghi, nonché il rapporto di fiducia tra il personale sanitario e i pazienti in cura.

Ancora fiduciosi in una sollecita risposta, distinti saluti.

Cassino 23 luglio 2007

**IL DELEGATO**  
- Luigi Palumbo -

**IL SEGRETARIO**  
- Roberto Costanzi -



# REGIONE LAZIO

## DIPARTIMENTO SOCIALE

DIREZIONE REGIONALE TUTELA DELLA SALUTE E SISTEMA SANITARIO REGIONALE  
Area 4V/09 - Soggetti Deboli ed Integrazione Socio-Sanitaria  
Dirigente dr. Valentino Mantini - tel. 06 5168 3606 - fax 06 5168 4974  
vmantini@regione.lazio.it

Prot. N. 83347/4V/09

Roma, li 26 LUG. 2007

Al dr. Giancarlo Zotti  
Direttore Generale  
dell'ASL di Frosinone  
Via Armando Fabi,  
03100 - Frosinone

e p.c. All'Associazione malati di reni - onlus  
c/o Ospedale Santo Spirito  
Servizio di nefrologia e dialisi  
Lungotevere in Sassia, 1  
00193 ROMA

Oggetto: Emergenza posti dialisi.

Con riferimento alle note (in allegato) del 27 giugno e 4 luglio 2007 trasmesse alla scrivente struttura dalla Associazione Malati di Reni, si chiede di porre in essere tutte le misure necessarie a garantire l'erogazione delle prestazioni dialitiche nel territorio di competenza, ottimizzando strutture e personale a disposizione, al fine di evitare ai pazienti dializzati ogni disagio e difficoltà.

Si resta in attesa di conoscere le procedure che codesta azienda vorrà adottare nel rispetto della normativa regionale, con particolare riferimento alle deliberazioni della Giunta regionale nn. 1650/1995 e 610/1998.

IL DIRIGENTE  
Valentino Mantini

Il responsabile del procedimento  
Vincenzina Giarrizzo  
Tel. 06 5168 3539 - Fax 06 5168 4974  
vgiarrizzo@regione.lazio.it